



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DEL MOLISE**

DIPARTIMENTO

**di SCIENZE UMANISTICHE,
SOCIALI E DELLA FORMAZIONE**

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE | 2 ANNI

**ARCHEOLOGIA, BENI CULTURALI
E TURISMO** _CAMPOBASSO

INTERCLASSE ED INTERDIPARTIMENTO CON IL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE E TERRITORIO

ANNO ACCADEMICO 2013/2014



Indice

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE.	<u>4</u>
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA, BENI CULTURALI E TURISMO	<u>10</u>
___ Organizzazione	<u>16</u>
___ Piano di Studio anno accademico 2013/2014	<u>18</u>

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLA FORMAZIONE

Denominazione: Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Indirizzo sede di Campobasso: Il Edificio Polifunzionale - Via De Sanctis, 86100 Campobasso

Indirizzo sede di Isernia: via Mazzini 8, 86170 Isernia.

Sito web: www.unimol.it – Dipartimenti – Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione

Il Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione dell'Università degli Studi del Molise è stato istituito il 1° maggio 2012 raccogliendo l'eredità della Facoltà di Scienze Umane e Sociali e del Centro "Colozza" nell'ambito dei quali, negli anni precedenti, erano nati vari corsi di Laurea (Scienze della formazione primaria, Scienze della comunicazione e Scienze dei Beni culturali e ambientali). Negli anni, la Facoltà di Scienze Umane e Sociali aveva sviluppato e consolidato la sua offerta formativa dando vita al Corso di Laurea in Lettere e a due Lauree specialistiche (Scienze della comunicazione sociale e istituzionale e Scienze dei beni archeologici ed artistici) nelle sedi regionali di Campobasso e Isernia. L'offerta formativa del Dipartimento si articola attualmente in corsi di laurea triennali e magistrali, sulla base della normativa definita nel D.M. n. 270 del 2004.

I corsi di studio di nuova formulazione sono i seguenti:

Corsi di Laurea (tre anni):

- Scienze della comunicazione (classe L 20) con sede a Campobasso
- Lettere e beni culturali (classi L 1 e L 10) corso interclasse con sede a Isernia

Corsi di Laurea Magistrale (due anni):

- Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (classe LM 59) con sede a Campobasso.
- Archeologia, beni culturali e turismo (classi LM 2 e LM 49) con sede a Campobasso (per l'indirizzo beni culturali) e Termoli (per l'indirizzo turistico). Il corso interclasse, interdipartimento con il Dipartimento di Bioscienze e Territorio.

Corso di Laurea Magistrale (cinque anni):

- Scienze della formazione primaria (ciclo unico classe LM 85 bis) con sede a Campobasso.

Corsi di studio di vecchio ordinamento per i quali nell'anno accademico 2013/2014 sono attivati gli anni di corso successivi al primo:

Corso di Laurea (quattro anni)

- Scienze della formazione primaria con sede a Campobasso.

Le attività di ciascuna struttura didattica sono disciplinate da un apposito Regolamento Didattico approvato dal Senato Accademico, su proposta dei rispettivi Consigli di Corso di Studio e su delibera del Consiglio di Dipartimento.

Per lo svolgimento delle attività didattiche il Dipartimento dispone di aule multimediali, aule informatiche, di laboratori linguistici, nonché di spazi dedicati allo studio individuale.

Le aule a disposizione per le attività didattiche sono:

Sede di Campobasso: 2° Edificio Polifunzionale

Denominazione - Posti

Aula Dewey – “N” (primo piano) 80

Aula Euclide – “P” (primo piano) 80

Aula Tacito – “E” (secondo piano) 48

Aula Madre Teresa – “Q” (secondo piano) 80

Aula Cartesio – “R” (secondo piano) 80

Aula Informatica (piano terra) 60

Aula Informatica (terzo piano) 10

Laboratorio linguistico (terzo piano) 30

Sede di Campobasso: 1° Edificio Polifunzionale

Denominazione - Posti

Aula Kelsen – “180 posti” (piano terra) 180

Sede di Isernia: via Mazzini 8

Denominazione - Posti

Aula degli Hirpini (piano terra) 16

Aula dei Caudini (piano terra) 36

Aula dei Pentri” (piano terra) 13

Aula dei Carnicini – “Aula Informatica” (piano terra) 10

Aula Samnium (piano terra) 48

Aula Bovianum (primo piano) 98

Aula Larinum (primo piano) 64

Aula Magna Andrea d'Isernia (primo piano) 194

Sono Organi del Dipartimento:

il Direttore (Prof. Paolo Mauriello: mauriello@unimol.it)

il Consiglio così composto:

Alaggio Rosanna

Antinori Aloisio

Barausse Alberto

Bellini Pier Paolo

Bonometti Stefano

Bruni Filippo

Canova Lorenzo

Carli Alberto

Carrara Eliana

Catalano Agostino

Cenci Carla (rapp. personale tecnico-amm.vo)
Cerchia Giovanni
Ciliberto Fulvia Maria
CobettoGhiggia Pietro
Costa Gabriele
Costa Vincenzo
Cozzolino Marilena
Cuozzo Mariassunta
D'Amore Daniela (rapp. Studenti)
De Fazio Debora
Di Nuoscio Vincenzo
Ebanista Carlo
Falletta Pietro
Ferrucci Fabio
Fiorentino Giuliana
Germano Ivo Stefano
Gervasoni Marco Angelo
Gili Guido
Iammarrone Annie (rapp. Studenti)
Lazzarini Isabella
Luseroni Giovanni
Maddalena Giovanni
Maggioni Giovanni
Mancini Antonio (rapp. personale tecnico-amm.vo)
Marconi Gilberto
Marino Francesco (rapp. dottorandi)
Mauriello Paolo (Direttore)
Meloni Guido
Minelli Antonella
Monceri Flavia
Monciatti Alessio
Monda Salvatore
Montella Luigi
Novi Chavarria Elisa (Vice-Direttore)
Patrizi Giorgio
Pinna Giovanna
Refrigeri Luca
Ricci Cecilia
Sani Serena
Scillitani Lorenzo
Siekiera Anna Maria
Soricelli Gianluca
Spera Vincenzo
Tommaso Laura
Valente Michaela

Segreteria di Direzione: Sede di Campobasso

Carla Cenci: cenci@unimol.it

Tel: 0874 404834

Fax: 0874 94442

Francesca Pinelli: pinelli@unimol.it

Tel: 0874 404339 - 404948

Fax: 0874 404339

Segreterie didattiche: Sede di Campobasso

Maria Rita Lanza: mrlanza@unimol.it

Tel: 0874 404362

Fax: 0874 94442

Sede di Isernia

Pancrazio Cambria: cambria@unimol.it

Tel: 0865 478908

Fax: 0865 421283

Curriculum scientifico dei docenti

I curricula scientifici dei docenti sono consultabili nel sito www.unimol.it – pagina docenti.

Organizzazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti del Dipartimento sono organizzati in crediti (1 CFU = 25 ore complessive) e prevedono lezioni frontali ed esercitazioni (1 CFU = 6 ore in aula). Ogni insegnamento è a carattere semestrale ma può essere anche a carattere annuale (articolato su due semestri) e può articolarsi in “moduli” ossia in parti compiutamente organizzate di un insegnamento, con un contenuto che ben specifica il profilo didattico. Ogni insegnamento può prevedere anche ore aggiuntive di corsi integrativi. L’orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate al Dipartimento nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Aula virtuale

Gli studenti, per tutti i corsi, possono usufruire del “Portale dello Studente”, filo telematico diretto con il docente, accessibile utilizzando l’apposito link presente sul sito www.unimol.it. Nel Portale dello Studente è possibile: a) leggere le informazioni generali relative al profilo del docente, l’orario di ricevimento, le date di esame; b) consultare i programmi dei corsi tenuti dal docente; c) usufruire di materiale didattico on-line.

Informazioni in bacheca o sito web

Tutti gli avvisi relativi all’attività didattica (orari delle lezioni, ricevimento docenti, date di esame) di ogni Corso di Studio vengono pubblicati nelle apposite bacheche situate nelle sedi di Campobasso e di Isernia, nonché nelle apposite sezioni del sito web del Dipartimento.

Calendario Accademico

L'anno accademico avrà inizio il 1° ottobre 2013 e terminerà il 30 settembre 2014. L'attività didattica si articolerà in due periodi detti semestri che vanno rispettivamente dal 1° ottobre 2013 al 25 gennaio 2014 e dal 3 marzo 2014 al 7 giugno 2014 con lezioni tenute dal lunedì al venerdì .

Gli esami potranno essere sostenuti negli appelli fissati nei seguenti periodi: 27 gennaio 2014 - 28 febbraio 2014; 16 giugno 2014 – 25 luglio 2014; 10 settembre 2014 – 7 ottobre 2014; 3 novembre 2014 – 15 novembre 2014; 9 aprile 2015 – 24 aprile 2015.

Test di ingresso

Per il prossimo anno accademico 2013/2014, saranno organizzate una o più sessioni di test di verifica iniziale obbligatori ma non selettivi per le matricole dei corsi di laurea triennali. Ogni studente, all'atto dell'immatricolazione all'a.a. 2013/2014, sarà automaticamente iscritto anche ai test di verifica iniziale che si terranno presso le sedi del Dipartimento.

Orientamento e tutorato

(Delegato di Dipartimento: Prof. Rosanna Alaggio: rosanna.alaggio@unimol.it)

Le attività di tutorato si propongono di assistere tutti gli studenti affinché conseguano con profitto gli obiettivi del processo formativo. In particolare, gli studenti, grazie al supporto di queste attività, possono essere:

- * orientati all'interno dell'organizzazione e dei servizi universitari;
- * introdotti al corretto e proficuo utilizzo delle risorse e dei servizi accademici (aule, biblioteche, organi amministrativi, borse di studio, ecc.);
- * aiutati nella conoscenza delle condizioni del sistema didattico (differenze tra le diverse attività formative, compilazione del piano di studio individuale, riconoscimento crediti, ecc.);
- * sostenuti nelle loro scelte di indirizzo formativo (conoscenze di base, scelta degli argomenti di tesi, ecc.).

All'atto dell'immatricolazione ogni studente viene affidato ad un docente Tutor operante all'interno del suo Corso di Laurea.

Internazionalizzazione e Programma Erasmus

(Delegato di Dipartimento per l'Internazionalizzazione: Prof. Giovanni Maddalena: maddalena@unimol.it;

Delegato di Dipartimento per il Programma Erasmus: Prof. Flavia Monceri: flavia.monceri@unimol.it).

Il programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente (Lifelong Learning Programme) ha sostituito ed integrato tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione (tra cui Socrates/Erasmus). Si tratta di un programma integrato dell'Unione Europea (UE) destinato a fornire un supporto alle Università, agli studenti ed al personale accademico al fine di intensificare la mobilità e la cooperazione nell'istruzione in tutta l'Unione. Lo scopo principale è quello di offrire agli studenti la possibilità di trascorrere un periodo di studio significativo (da tre mesi ad un anno accademico) in un altro Stato membro della UE e di ricevere il pieno riconoscimento degli esami

superati come parte integrante del proprio corso, affrontando gli studi con l'esperienza di una tradizione diversa da quella del proprio paese e avendo la possibilità di migliorare e approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Stage e tirocini

(Delegato di Dipartimento: Prof. Cecilia Ricci: cecilia.ricci@unimol.it)

Ogni Corso di Laurea dispone di una specifica Commissione Stage e Tirocinio). I tirocini e gli stage sono periodi di formazione che possono essere svolti, eventualmente anche all'estero, presso un'azienda, un ente pubblico o privato, un istituto scolastico (per la laurea della formazione degli insegnanti), o presso la stessa Università per avvicinare lo studente ad esperienze di tipo professionale. In alcuni corsi di studio sono parte integrante (e obbligatoria) del percorso formativo (tirocinio), in altri costituiscono attività formativa facoltativa, anche post-laurea, e danno diritto al riconoscimento di un numero di crediti formativi previsti nei piani di studio dei Corsi di laurea e dai relativi Regolamenti per gli Stage e Tirocini. Le modalità di richiesta ed assegnazione dei tirocini varia in relazione ai diversi Corsi di laurea, essendo presenti situazioni assai diversificate. Gli studenti devono produrre istanza presso la Segreteria didattica di Dipartimento secondo le modalità indicate sul sito del Dipartimento, nelle pagine del proprio Corso di Laurea (cliccando: Tirocinio). Nel caso del Corso di Laurea in Scienze della formazione primaria, occorre invece rivolgersi ai docenti supervisor del tirocinio in servizio presso il Dipartimento.

Integrazione degli studenti con disabilità

(Delegato di Dipartimento: Prof. Fabio Ferrucci: ferrucci@unimol.it)

Gli studenti con disabilità, attraverso l'Ufficio Disabilità, hanno l'opportunità di sostenere esami equiparati, di avvalersi di ausili, di usufruire di tempi prolungati. A partire dal primo anno di corso, presentando un'apposita istanza all'Ufficio Disabilità, lo studente può chiedere l'affiancamento di un tutor alla pari (in genere compagni di corso o studenti senior) per le attività legate alla didattica quali lo studio individuale, la raccolta di appunti, la frequentazione di aule studio e biblioteche. Per ulteriori informazioni si rinvia alle pagine web dell'Ufficio Disabilità di Ateneo.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN ARCHEOLOGIA, BENI CULTURALI E TURISMO

Denominazione, indirizzo e sito web

Archeologia, Beni Culturali e Turismo

Sede amministrativa presso il II edificio polifunzionale, Università degli Studi del Molise,

via De Sanctis, 86100 Campobasso

www.unimol.it

Classe

Interclasse LM-2 (Archeologia), LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici), interdipartimentale con il Dipartimento di Bioscienze e Territorio.

Titolo rilasciato

Diploma di laurea magistrale interclasse LM-2 (Archeologia), LM-49 (Progettazione e gestione dei sistemi turistici), con duplice indirizzo — opzionabile all'atto dell'immatricolazione: «Beni Culturali e Archeologia», «Beni culturali e Turismo».

Parere delle parti sociali

Nella progettazione dell'offerta formativa e nell'individuazione degli sbocchi professionali, in sede istituzionale ed in incontri bilaterali, sono stati consultati e acquisiti i pareri di responsabili dell'amministrazione dei beni culturali (Direzione regionale, Soprintendenze, Archivio di Stato, assessorati alla cultura di Regione e Province) con cui la struttura didattica ha realizzato negli anni collaborazioni per attività formative rivolte agli studenti.

Ammissione: prerequisiti consigliati/obbligatori, prove di ammissione e/o di orientamento.

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso. La frequenza agli insegnamenti del corso è consigliata.

Requisiti curriculari

Per accedere al corso di laurea magistrale in Archeologia, beni culturali e turismo i requisiti curriculari sono automaticamente posseduti:

- da tutti i laureati nella classe delle **lauree triennaliL-15** (Scienze del turismo ex DM 270/04, corrispondente alla classe di laurea 39 - Scienze turistiche ex DM 509/99);
- da tutti i laureati nella Classe delle **lauree triennaliL-1** (corrispondente alla Classe di laurea 13 in Scienze dei Beni Culturali ed Ambientali ex DM 509/99).

Inoltre, saranno automaticamente ammessi al corso di laurea magistrale anche coloro che risulteranno in possesso della **laurea quadriennale** in Economia, Geografia, Lingue, Architettura, secondo il vecchio ordinamento.

Diversamente, **tutti gli altri laureati** (laurea triennale, magistrale, specialistiche o comunque in possesso di lauree assimilabili conseguite ai sensi dei decreti ministeriali pre-vigenti al DM 509/99) potranno esseri ammessi alla laurea magistrale a condizione che, nella precedente esperienza accademica, abbiamo acquisito almeno 60 crediti riconoscibili nei Settori Scientifico Disciplinari specificati nell'apposito *Regolamento didattico del corso di studio*. Il riconoscimento deve essere richiesto al presidente del corso di studio.

Possono essere ammessi al corso studenti provenienti da **Università straniere** previa valutazione specifica dei requisiti curriculari posseduti da parte del Consiglio di Corso di Studi.

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo privi di **competenze informatiche** dovranno acquisire la patente informatica europea (ECDL) presso le strutture dell'Ateneo.

Gli studenti iscritti al corso di laurea magistrale in Archeologia, Beni Culturali e Turismo che sono privi di un **esame di lingua inglese**, nella carriera pregressa, prima dell'espletamento dell'esame di profitto di Lingua Inglese (Livello B2), devono dimostrare di possedere le competenze di base attraverso un colloquio.

Obiettivi formativi

Il corso di studio è interclasse (LM-2, LM-49) e interdipartimentale (Dipartimento di Scienze Umanistiche, Sociali e della Formazione – Dipartimento di Bioscienze e Territorio).

Il piano di studio ha un duplice indirizzo: 1) «Beni Culturali e Archeologia»; 2) «Beni Culturali e Turismo».

Il corso ha sede amministrativa a Campobasso, ma si riserva anche l'uso didattico delle strutture delle sedi periferiche, per rafforzare la sinergia con le pre-esistenti le filiere didattiche e professionalizzanti. In particolare, le attività didattiche dell'indirizzo «Beni Culturali e Turismo» sono dislocati presso la sede di Termoli, dove ha già sede anche il CdS triennale in Scienze Turistiche.

Il corso di laurea si fonda principalmente sulla necessità di incrociare e rafforzare i profili professionali afferenti sia alla dimensione dei beni culturali (in particolare archeologici) che al turismo. Tale motivazione si collega tra l'altro alla peculiarità del contesto regionale molisano, nel quale la diffusione del suo patrimonio culturale sul territorio sia in termini spaziali sia cronologici, con emergenze storiche documentabili che vanno senza interruzione da circa un milione di anni fa fino all'epoca moderna, costituiscono elemento essenziale per la valorizzazione della conoscenza, il trasferimento tecnologico, l'organizzazione dell'offerta turistica e per l'attivazione di processi di riqualificazione territoriale e ambientale.

Gli obiettivi formativi specifici del corso consistono nella preparazione di ricercatori, tecnici, manager e funzionari con competenze integrate nei settori dell'archeologia, dei beni culturali e del turismo. I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo dovranno pertanto essere esperti nel campo della metodologia della ricerca archeologica e storica con abilità nel settore della gestione e della conservazione del patrimonio artistico, documentario e monumentale e con competenze organizzative in campo territoriale e turistico. I laureati dovranno quindi coniugare la conoscenza delle metodologie teoriche e pratiche (ivi comprese le tecniche informatiche e di gestione e preservazione dei beni artistici, documentari e monumentali) connesse con il settore archeologico e storico dell'arte, di età antica, medievale e moderna, con le competenze di progettazione, promozione e gestione dei sistemi e dei distretti turistici nei diversi contesti regionali, caratterizzati dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali e altre attrazioni turistiche. Tra gli obiettivi formativi specifici rientra quindi l'acquisizione dei fondamenti delle politiche e delle strategie di pianificazione territoriale ed economica, nonché di pronunciate competenze nella promozione e gestione di prodotti culturali e turistici, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie multimediali e con particolare riferimento al patrimonio culturale del territorio.

Il piano di studi comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'analisi, della ricerca, della promozione, comunicazione e gestione di prodotti culturali e sistemi turistici, anche con riferimento alla conoscenza ed alla fruizione in chiave turistica del patrimonio culturale, connettendo i vari saperi specialistici (culturali, economici e giuridici) all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche. Nel primo anno prevale la formazione comune di base, mentre nel secondo anno (indirizzo) i contenuti saranno differenziati, rispettivamente con insegnamenti di livello specialistico sulle discipline archeologiche e su quelle economico-territoriali. Particolare attenzione viene posta alle conoscenze linguistiche, dell'informatica e delle discipline a carattere internazionale, con attività di ricerca, marketing e sperimentazione sul territorio, attività pratica presso enti pubblici e privati.

Risultati d'apprendimento previsti e competenze da acquisire

I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo avranno rafforzato ed ampliato le conoscenze acquisite nel ciclo di studi della laurea triennale, con particolare riferimento alle discipline storiche, storico-artistiche, archeologiche, demoeoantropologiche ed economico-gestionali. Saranno pertanto in grado di inserire un determinato problema nel contesto storico-archeologico o storico-artistico adeguato, e di affrontare con originalità i problemi del territorio e della economia della cultura. A tali obiettivi saranno orientati i contenuti e le metodologie delle lezioni e delle altre attività didattiche, compresi gli esami e la prova finale.

In particolare, tali conoscenze e capacità di comprensione verranno acquisite principalmente attraverso:

- partecipazione a lezioni frontali (i corsi di insegnamento nelle attività formative di base, caratterizzanti e affini saranno pari a 6 o 9 crediti) in cui gli studenti avranno la possibilità di confrontarsi con alcuni temi d'avanguardia nel campo dei beni culturali, avendo ben presente il

contesto di ricerca, proprio della laurea magistrale, ed il contributo del settore allo sviluppo economico sostenibile;

- partecipazione a seminari ed esercitazioni tenuti da esperti nazionali ed internazionali;
- partecipazione a ricognizioni archeologiche e campagne di prospezione geofisica, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;
- partecipazione a campagne didattiche di scavo archeologico (in territorio molisano ed al di fuori della regione) dove l'Università degli Studi del Molise è titolare di concessione ministeriale, anche con funzioni di responsabilità e di coordinamento di gruppi di studenti;
- rilievo ed analisi avanzate di monumenti ed opere d'arte;
- partecipazione a campagne di censimento e catalogazione del patrimonio culturale presso soprintendenze, musei e archivi pubblici e privati;
- frequenza di attività pratiche e gestionali presso soprintendenze, musei e archivi;
- preparazione di elaborati nel corso degli studi e dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenze e competenze

I laureati in Archeologia, beni culturali e turismo avranno maturato una elevata capacità di ricerca, negli ambiti di interesse, soprattutto attraverso la predisposizione della tesi magistrale, nonché con riferimento alle attività professionalizzanti svolte nei laboratori e nelle attività pratiche. Saranno pertanto in grado di:

- applicare le loro competenze all'organizzazione e gestione di uno scavo archeologico;
- applicare le loro competenze all'indagine archivistica e alla catalogazione dei beni culturali secondo gli standard ICCD;
- applicare le loro competenze all'analisi dettagliata di un monumento dal punto di vista storico e storico-artistico;
- applicare tali competenze in contesti istituzionali e/o aziendali;
- sapranno applicare le nuove tecnologie di indagine (geofisica, GIS) a problemi inerenti i beni culturali;
- avranno competenze giuridiche e sociologiche in materia;
- sapranno progettare anche dal punto di vista economico un'offerta turistica integrata territorialmente con i beni culturali e ambientali.

Tali capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno acquisite principalmente attraverso:

- laboratori organizzati durante i corsi d'insegnamento;
- partecipazione, con contributi originali, a campagne e ricognizioni archeologiche con la realizzazione di disegni, catalogazione di materiali ed operazione di scavo;
- visite a istituzioni ed organizzazioni attive nel campo dei beni culturali e dell'economia della cultura (musei, soprintendenze, biblioteche, parchi archeologici e culturali, monumenti, archivi);
- partecipazione all'organizzazione di seminari, workshop e convegni;

- tirocini e stage obbligatori (12 cfu complessivi, divisi tra il primo e il secondo anno di corso);
- possibilità di svolgere un elaborato finale che abbia per contenuto un caso reale di scavo archeologico o analisi di monumenti o gestione di beni culturali o progetti di event destination management, con spunti originali di ricerca.

La verifica delle capacità di applicare conoscenza e capacità di comprensione acquisite sarà stata effettuata attraverso:

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- presentazione di elaborati, tesine e relazioni;
- relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte dello studente;
- relazione finale (con valutazione) sulle attività pratiche da parte della struttura ospitante;
- valutazione dell'elaborato della prova finale

Capacità di valutazione e giudizio

I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite durante il corso degli studi per risolvere problemi e tematiche nuove legate allo studio, valorizzazione e fruizione dei siti archeologici, allo studio di monumenti o alla progettazione di analisi in relazione al contesto/i regionale/i nell'ottica della complessità cultura/territorio/turismo e all'integrazione di tutte le componenti dell'offerta turistico-culturale italiana, con capacità di giudizio anche sugli aspetti sociali e ambientali riscontrabili con la conoscenza dei principali processi europei di certificazione della qualità, la cui trattazione è introdotta all'interno del corso con specifici moduli di insegnamento.

In particolare, i laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo avranno acquisito autonomia di giudizio ed avranno la capacità di raccogliere ed interpretare informazioni relativamente alle seguenti attività:

- reperimento in maniera del tutto autonoma di dati su fonti storiche;
- analisi e valutazione di dati archeologici, storico-artistici, demo-antropologici e territoriali nella trattazione di un determinato problema, nell'ambito di una ricerca originale;
- analisi di dati turistici e valutazione dell'offerta e della domanda turistica con particolare riferimento ai beni culturali e ambientali;
- consultazione di testi;
- pianificazione delle più opportune metodologie d'intervento sui siti in esame;
- pianificazione di interventi mediante nuove tecnologie per i beni culturali;
- progettazione di sistemi turistici ad elevata presenza di beni culturali in un'ottica di sviluppo sostenibile.

Abilità comunicative

I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo sapranno comunicare in modo chiaro e agli interlocutori istituzionali e professionali, nonché ai privati: avranno quindi le competenze per interagire con istituzioni ad ogni livello, soprintendenze,

musei, fondazioni e organizzazioni culturali e turistiche, proponendo loro analisi, soluzioni e valutazioni dei risultati degli interventi, in particolare riguardanti progetti pubblici di pianificazione territoriale, culturale ed economica, come ad esempio i piani urbanistici e paesistici, i censimenti dei beni culturali, i progetti di archeologia preventiva e l'organizzazione di sistemi turistici integrati.

In particolare, i laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo avranno acquisito abilità comunicative relativamente a:

- patrimonio archeologico e culturale di determinate aree nazionali e/o regionali;
- organizzazione e gestione dei beni culturali in chiave turistica;
- ricerche di carattere archeologico, documentario e storico-critico;
- offerta turistico-culturale integrata;
- promozione, organizzazione e gestione dei sistemi territoriali locali.

Capacità di apprendimento

I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo sapranno sviluppare ed accrescere le loro conoscenze, in modo autonomo e continuativo, sulla base del metodo di studio acquisito nel corso di laurea magistrale. Avranno quindi le competenze auto-dirette per sviluppare analisi sempre più complesse e multidisciplinari, nonché di risolvere problemi specifici in campo storico-artistico-archeologico connessi ai temi dello sviluppo economico e territoriale, tra cui:

- analisi dell'importanza di siti archeologici, monumenti e altre testimonianze culturali;
- riconoscimento del valore patrimoniale dei beni culturali;
- valutazione delle connessioni tra cultura ed economia nell'ottica globale e dello sviluppo locale;
- effetti delle interrelazioni tra cultura e turismo.

Organizzazione

Presidente del Corso di Laurea:

Prof. Giovanni Cerchia
e-mail: giovanni.cerchia@unimol.it
0865 478971

Vice-presidente del Corso di Laurea:

Prof. Roberto Parisi
Dipartimento Dibt - Termoli
e-mail: roberto.parisi@unimol.it
0874 404 927 – 339.8613086

Segreteria di direzione di Dipartimento:

Carla Cenci
Tel. 0874 404834
e-mail: cenci@unimol.it

Segreteria didattica

Maria Rita Lanza
Tel. 0874 404.362
e-mail: mrlanza@unimol.it

- **Referente per la sede didattica di Termoli (indirizzo «Beni Culturali e Turismo»)**
- Antonella D'Aimmo
- Tel: 0874 404 802
- e-mail: daimmo@unimol.it

Accesso a studi ulteriori

I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo disporranno di solide basi di conoscenza per accedere a dottorati di ricerca, master, corsi di perfezionamento o borse di studio post-lauream.

Profili e sbocchi professionali

I laureati in Archeologia, Beni Culturali e Turismo potranno concorrere a sbocchi professionali di vario genere tra cui: istituzioni preposte alla salvaguardia e tutela del patrimonio archeologico-culturale, quali musei, soprintendenze oppure in specifici centri di ricerca, organismi pubblici o privati operanti nei settori archeologici, storico-artistici, e monumentali; parchi naturali; istituzioni addette alla pianificazione territoriale ed economica del turismo; organizzazioni internazionali, organizzazioni di promozione turistica; tour operator e aziende in campo turistico; consulenza specialistica per settori dell'industria culturale, della comunicazione, dello spettacolo e del marketing e dell'organizzazione turistica. Potranno inoltre accedere a dottorati

di ricerca, master, corsi di perfezionamento o borse di studio post-lauream per l'inserimento nella carriera universitaria o in enti di ricerca.

Piano di studi 2013/14

Indirizzo «Beni Culturali e Archeologia» LM-2			
Insegnamenti I ANNO	SSD	CFU	TAF
Un insegnamento a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> Istituzioni e storia romane Epigrafia romana 	L-ANT/03 L-ANT/03	6 6	C C
Istituzioni medievali	M-STO/01	6	C
Elementi di Geoarcheologia: Mod.1: Geografia fisica e geomorfologia Mod.2: Geomatica applicata ai Beni Culturali	GEO/04 GEO/04	6 6	C C
Diritto pubblico del turismo e legislazione per i beni culturali	IUS/09	9	C
Event Management	SECS-P/08	9	C
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	9	AI
Altre attività 1		9	AA
		60	
Insegnamenti II ANNO	SSD	CFU	TAF
Un insegnamento a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> Storia delle tecniche artistiche Storia dell'Arte medievale 	L-ART/04 L-ART/01	9 9	C C
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	L-ANT/07	6	C
Archeologia cristiana e medievale	L-ANT/08	6	C
Etruscologia e Archeologia dell'Italia pre-romana	L-ANT/06	6	C

<p>Un insegnamento a scelta tra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia del Mezzogiorno nell'età contemporanea • Cultura figurativa, popolare e produzione materiale: Mod. 1: Cultura figurativa e popolare Mod. 2: Produzione materiale 	M-STO/04	9	AI
	M-DEA/01 M-DEA/01	6 3	AI AI
Insegnamento a scelta		9	AA
Altre attività 2		3	AA
Prova finale		12	
		60	

Indirizzo «Beni Culturali e Turismo» LM-49			
TAF	CFU	SSD	Insegnamenti I ANNO
C	6	M-STO/01	Storia medievale
C	6	GEO/04	Geografia umana
C AI	6 6	ICAR/06 GEO/04	Geografia applicata al turismo: Mod.1: Geografia applicata ed elaborazioni grafiche Mod.2: Applicazioni geografiche per i sistemi turistici
C	9	IUS/09	Diritto pubblico del turismo e legislazione per i beni culturali
C	9	SECS-P/08	Economia e gestione delle imprese culturali
C	9	L-LIN/12	Lingua e traduzione inglese

AA	9		Altre attività 1
	60		
TAF	CFU	SSD	Insegnamenti II ANNO
AI	6	M-DEA/01	Antropologia dei patrimoni
AI	6	M-STO/04	Storia del territorio e dell'ambiente
AI	6	ICAR/18	Storia del patrimonio urbano e rurale
C	9	L-ART/04	Museologia e allestimento museografico
AI	9	M-DEA/01 M-STO/04 ICAR/18 ICAR/20	Un insegnamento a scelta tra: <ul style="list-style-type: none"> • Etnografia visiva • Storia delle fonti audiovisive • Archeologia del lavoro e turismo industriale • Pianificazione del paesaggio
AA	9		Insegnamento a scelta
AA	3		Altre attività 2
	12		Prova finale
	60		

Ambiti (TAF): C) caratterizzanti; AI) affini e integrativi

Piano di studi 2012/13

I anno

Insegnamenti	SSD	CFU	LM 2	LM 49
Un insegnamento a scelta tra: Epigrafia greca e romana Storia romana	L-ANT/02 L-ANT/03	6 6	C C	C C
Un insegnamento a scelta tra: Elementi di geoarcheologia (consigliato LM-2) <i>Mod. I: Geografia fisica e geomorfologia</i> <i>Mod. II: Geomatica applicata ai beni culturali</i> Geografia applicata e Pianificazione del paesaggio (consigliato LM-49) <i>Mod. I: Geografia applicata</i> <i>Mod. II: Pianificazione del paesaggio</i>	GEO/04 ICAR/06 GEO/04 ICAR/06	6 6 6 6	C C C C	C C C C
Diritto pubblico	IUS/09	9	C	C
Istituzioni medievali	M-STO/01	6	C	C
Lingua e traduzione inglese	L-LIN/12	9	AI	C
Event management <i>Mod. I: Gestione dell'evento turistico per il territorio</i> <i>Mod. II: Organizzazione dell'evento turistico per il territorio</i>	SECS-P/08 SECS-P/10	6 3	C C	C C
Laboratori e tirocinii		9		

II anno

Insegnamenti	SSD	CFU	LM- 2	LM- 49
Un insegnamento a scelta tra: Storia dell'arte medievale (consigliato LM-2) Allestimento e museografia (consigliato LM-49)	L-ART/01 L-ART/04	6 6	C C	C C
Un insegnamento a scelta tra: Archeologia cristiana e medievale (consigliato LM-2) Museologia e critica artistica e del restauro (consigliato LM-49)	L-ANT/08 L-ART/04	6 6	C C	C C
Un insegnamento a scelta tra: Archeologia e storia dell'arte greca e romana (consigliato LM-2) Storia delle tecniche artistiche (consigliato LM-49)	L-ANT/07 L-ART/04	6 6	C C	C C
Due insegnamenti a scelta tra gli affini e integrativi: Economia dell'arte, dei Beni Culturali e del Turismo Storia del Mezzogiorno Etruscologia e archeologia dell'Italia pre-romana Storia del patrimonio industriale	SECS-P/02 M-STO/04 L-ANT/06 ICAR/18	9 9 9 9	AI AI AI AI	AI AI AI AI

Lingua francese	L-LIN/04	9	AI	AI
Lingua spagnola	L-LIN/ 07	9	AI	AI
Lingua tedesca	L-LIN/ 14	9	AI	AI
Cultura figurativa popolare e produzione materiale	M-DEA/01			
<i>Mod. I: Cultura figurativa popolare</i>		6	AI	AI
<i>Mod. II: Produzione materiale</i>		3	AI	AI
A scelta		9		
Laboratori e tirocinii		3		
Prova finale		12		

Ambiti: C) caratterizzanti; AI) affini e integrativi

Per i laboratori e i tirocini del 1° e 2° anno (le cosiddette *altre attività*) lo studente potrà scegliere tra una serie di offerte pratiche e professionalizzanti (vedi nel paragrafo successivo: "Altra attività formative che consentono l'acquisizione di crediti").

L'orario delle lezioni ed il calendario didattico sarà pubblicato sul sito www.unimol.it nelle pagine dedicate alla facoltà nonché nelle aule virtuali dei singoli insegnamenti che devono intendersi come parte integrante della presente guida.

Crediti a scelta

Il piano di studi prevede, al 2° anno, che lo studente possa acquisire 9 crediti fra insegnamenti a sua scelta. Tale scelta può essere effettuata sia tra gli insegnamenti suggeriti dal Corso di studi, sia tra quelli offerti da altri Corsi di studi dell'Ateneo. Essa è in generale subordinata all'approvazione da parte del competente organo del Corso di studi, che ne valuterà la coerenza con il profilo formativo (D.M. 270, art. 10, comma 5 punto a, e art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo).

Sono ovviamente esclusi dalla scelta gli insegnamenti per i quali si sia già sostenuto un esame in eventuali corsi di studio di provenienza e già convalidati in sede di trasferimento.

Gli studenti che abbiano svolto il servizio civile possono presentare alla Segreteria studenti istanza adeguatamente documentata per ottenere il riconoscimento, a valere sulle attività a scelta libera fino ad un massimo di 9 crediti.

Insegnamenti di lingua straniera

L'insegnamento delle lingue presso l'Università degli Studi del Molise è articolato secondo i livelli di competenze riconosciuti e descritti nel Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Il Quadro europeo prevede un livello elementare (A1-A2), un livello intermedio (B1-B2) e un livello avanzato (C1-C2).

Ai fini del conseguimento della laurea in Archeologia, Beni Culturali e Turismo lo studente deve conseguire una preparazione linguistica almeno pari al livello B2 per la lingua inglese.

Si rimanda alla parte generale della guida per tutte le informazioni relative agli insegnamenti di lingua straniera.

Eventuali propedeuticità e regole di passaggio agli anni successivi

Non esistono propedeuticità. E' però consigliato sostenere gli esami secondo l'ordine cronologico fissato dalla distribuzione delle attività formative nei due anni di corso.

Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Partecipazione a campagne di scavo archeologico e ulteriori attività da svolgere nei settori archivistico, storico-artistico, filologico e tecnologico, presso soprintendenze, musei, Archivio di Stato, archivi di altri enti, biblioteche. Attività di tirocinio e laboratoriali potranno essere effettuate anche presso le strutture dell'Ateneo (*in house*).

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di una tesi sotto la guida di un docente relatore. E' prevista la figura del correlatore. L'argomento della prova finale riguarda uno degli insegnamenti del piano di studi. I laureati devono saper dimostrare con il lavoro di tesi di aver applicato le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità alla risoluzione di problemi e tematiche nuove in modo autonomo ed in un contesto di ricerca e/o di progettazione.

Per accedere alla prova finale, infine, gli studenti debbono sottoscrivere un apposita «dichiarazione di originalità» nella quale si dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la **legge n. 475 del 19 aprile 1925** (recante norme sulla «**Repressione della falsa attribuzione di lavori altrui da parte di aspiranti al conferimento di lauree, diplomi, uffici, titoli e dignità pubbliche**») sanziona penalmente la condotta di chiunque, con «esami o concorsi, prescritti da autorità o pubbliche amministrazioni per il conferimento di lauree o di ogni altro grado o titolo scolastico o accademico, per abilitazione all'insegnamento ed all'esercizio di una professione, per il rilascio di diplomi o patenti, presenta, come propri, dissertazioni, studi, pubblicazioni, progetti tecnici e, in genere, lavori che siano opera di altri».
- 2) Che l'applicabilità della norma è stata di recente ribadita dalla sentenza della **Corte di Cassazione n. 18826 del 12 maggio 2011**.
- 3) Che l'eventuale trasgressione della norma prevede l'annullamento dei titoli fraudolentemente acquisiti e che «**la pena della reclusione non può essere inferiore a sei mesi qualora l'intento sia conseguito**» (art. 1 della l. n. 475 del 1925).

Esami e modalità di valutazione

- esami di profitto e prove di valutazione scritte ed orali;
- presentazione di elaborati e tesine;
- presentazione di relazioni relative alla partecipazione a campagne archeologiche o di analisi storico artistiche.

Tirocini laboratori e altre attività

Previsto all'interno dell'offerta didattica come attività obbligatoria di laboratorio e tirocinio, presso soprintendenze, musei, Archivio di Stato, biblioteche. Attività di tirocinio potranno essere effettuate anche presso le strutture dell'Ateneo (*in house*).

Responsabili per i tirocini nominati da CdS:

proff. Fulvia Ciliberto e Antonella Minelli (per l'indirizzo «Beni Culturali e Archeologia»), prof. **Monica Meini** (per l'indirizzo «Beni culturali e Turismo»).